Il crepuscolo degli dei

Autore: Giuseppe Garagnani
Fonte: Città Nuova

Continuano le proteste di piazza del “popolo bianco”.

Medvedev e Putin, che hanno in programma di scambiarsi il testimone della staffetta per la presidenza russa, hanno però fallito il primo passaggio. Russia unita ha infatti ottenuto solo la maggioranza relativa e ora Putin cerca nuovi alleati.

Sembra lontano il tempo in cui Gorbaciov apriva la nuova stagione sovietica con la *glasnost* e la *perestrojka*! Dopo la breve parentesi di Eltsin, si era imposto Putin per due legislature, cedendo poi lo scettro al suo delfino Medvedev, che lo avrebbe restituito dopo una legislatura. Ma qualcosa si sta inceppando: questa volta Putin ha ottenuto solo la maggioranza relativa del 49,5 per cento dei voti, perdendo circa 15 punti percentuali rispetto al 2007. In marzo dunque, per tornare al Cremlino, Putin potrà contare solo su un vantaggio risicato.

E non è detto che ce la faccia. Non sono mancate le intimidazioni per convincere gli elettori a votare per Putin e la televisione pubblica ha fatto ricordare la propaganda dei tempi sovietici.

Intanto pare che si stia già verificando una fuga dei più chiacchierati fra i sostenitori di Putin per mettere al sicuro almeno parte delle immense ricchezze accumulate.